

Progetto Formativo TPV - secondo periodo

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO e di riempire gli spazi del modulo; NON allegare documenti

cognome _____	nome _____
residente in _____	via _____ n. _____
tel. _____	e-mail _____
n. ore da effettuare _____ / 750	
SEDE OSPITANTE _____	
via _____ n. _____	
città _____ C.A.P. _____	
TUTOR cognome _____ nome _____	
tel. _____ e-mail _____	
qualifica _____ n° e anno iscrizione all'Ordine _____	
attività svolta all'interno della Sede _____	

Polizze assicurative

Assicurazione contro gli infortuni INAIL (posizione "per conto" dello Stato n. 3140)

Assicurazione infortuni e Assicurazione contro rischi derivanti da responsabilità civile attivate dall'Università di Pisa:

<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/itemlist/category/191-assicurazione-e-assistenza-sanitaria>

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL TPV

- mantenere un atteggiamento e un comportamento congrui alla professione per la quale sta svolgendo il tirocinio, essendo quest'ultimo di fatto il primo approccio alla professione futura;
- approfondire la conoscenza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, uniformando progressivamente il suo comportamento all'insieme delle sue regole e dei principi che lo ispirano;
- a concordare con il Tutor assegnatogli il progetto individualizzato di tirocinio;
- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
- presentarsi con la divisa/camicia e calzature idonei in riferimento alla sede di tirocinio, laddove previsti;
- indossare in modo visibile il cartellino identificativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- a rispettare le norme previste dalla convenzione, oltre che rispettare i regolamenti delle sedi di TPV e le norme di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni e alle conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del TPV; condividendo con il tutor il segreto professionale non deve rivelare notizie o informazioni relative agli utenti, gli operatori e la struttura ospitante, apprese durante e dopo lo svolgimento del TPV;
- dimostrare, al termine del periodo di TPV, l'acquisizione delle competenze professionali iniziali concordate con il tutor e riportate nel progetto individualizzato di TPV, avvalendosi di un documento in cui registra il lavoro svolto, valuta le competenze acquisite e identifica i bisogni di sviluppo professionale, oltre che a redigere, su eventuale richiesta del tutor un elaborato conclusivo scritto, e - ove previste - a compilare le schede di valutazione finale.

Programmazione dell'esperienza
Obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere¹
Metodi, tecniche e strumenti che si intendono utilizzare per raggiungere gli obiettivi previsti (tipo di osservazione, tipo di attività, modalità di lavoro e di affiancamento con il tutor, ecc.)
Strumenti e materiali di tipo psicologico che si prevede di conoscere e utilizzare
Fasi e tempi previsti per lo svolgimento delle attività
Tempi e modalità di verifica in itinere dell'esperienza
Modalità di verifica finale: dell'apprendimento, dell'acquisizione di tecniche e di competenze, di valutazione complessiva dell'esperienza

FIRMA TUTOR

FIRMA TIROCINANTE

¹ Si ricorda che, ai sensi del D.L. n. 567 del 20 giugno 2022, le attività del Tirocinio Pratico Valutativo si sostanziano in attività formative professionalizzanti supervisionate che prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'art. 1 della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché alle attività di sperimentazione, ricerca e didattica.